



UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 262 del 24/12/2024

Oggetto: PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. PROGETTAZIONE DI AZIONI DI SVILUPPO, DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO "UN PATRIMONIO PER LA SCUOLA" CON LE SCUOLE DEL PRIMO E SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

IL PRESIDENTE

Visti:

la legge 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare gli artt. 85 e 86 relativi alle funzioni fondamentali attribuite alle Province;

la Delibera di Consiglio n.43 del 11/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026;

la Delibera di Consiglio n.45 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 - 2026;

il Decreto del Presidente n.9 del 19/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026;

Richiamati:

gli obiettivi e indirizzi strategici dei documenti programmatori di riferimento attinenti all'Area Pianificazione e Programmazione:

- promuovere la coesione sociale, attraverso il rafforzamento dell'identità della comunità nella dimensione provinciale;
- favorire lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo locale;
- migliorare la qualità ambientale del territorio, mirando alla sua tutela sia sotto il profilo dell'aspetto fisico che culturale;
- valorizzazione del Patrimonio della Provincia quale strumento di sviluppo e riequilibrio territoriale
- riconoscere nel patrimonio una leva strategica per lo sviluppo del territorio, profilando nuovi ambiti di attività e di progetti che, in stretta connessione con altri servizi, evidenzino con chiarezza la natura trasversale ed interattiva dell'ufficio patrimonio e l'orientamento alla valorizzazione attiva dei beni.
- promuovere i luoghi della cultura in rete valorizzando i caratteri identitari e le potenzialità del territorio;
- definire e promuovere progetti di valorizzazione integrata del patrimonio monumentale e culturale, in un'ottica di maggiore flessibilità e snellezza operativa;
- incrementare e rafforzare i rapporti esistenti tra diversi portatori di interesse al fine di individuare e sviluppare idee innovative di valorizzazione del patrimonio, attraverso anche il possibile accesso a fonti di finanziamento europee;
- favorire la condivisione e scambio di esperienze, conoscenze e "*best practices*" tra diverse realtà dei "luoghi della cultura" a livello nazionale ed europeo;
- attuare azioni di divulgazione culturale tra i giovani in un'ottica di corresponsabilità nella valorizzazione dei beni;
- valorizzare il patrimonio culturale anche al fine dello sviluppo economico e sociale della collettività.

Richiamati inoltre:

-i temi prioritari dello Spazio europeo dell'Istruzione, l'iniziativa che aiuta gli Stati membri dell'Unione europea a collaborare per costruire sistemi di istruzione e formazione più resilienti e inclusivi e che, nelle proprie finalità, costituisce un valido riferimento per lo sviluppo di progettualità provinciali strategiche attinenti alla Scuola e alla comunità scolastica in linea alle competenze di legge:

-Migliorare la qualità e l'equità dell'istruzione e della formazione: tutti i cittadini dell'UE hanno diritto a un'istruzione, una formazione e un apprendimento permanente inclusivi e di alta qualità.

-Insegnanti, formatori e dirigenti scolastici: l'UE si sta adoperando per rivalorizzare le professioni dell'insegnamento e offrire a tutti gli insegnanti, formatori e dirigenti scolastici opportunità di istruzione iniziale e di sviluppo professionale di alta qualità.

-Istruzione digitale: L'UE promuove lo sviluppo di un ecosistema europeo dell'istruzione digitale altamente efficiente e cerca di migliorare le competenze e le abilità dei cittadini in vista della transizione digitale.

-Educazione ambientale: Una delle principali priorità dell'UE è incoraggiare il settore dell'istruzione e della formazione ad adoperarsi per contribuire alla transizione verde rafforzando le competenze in materia di sostenibilità di tutti gli studenti.

-Lo spazio europeo dell'istruzione nel mondo: Rafforzare la collaborazione internazionale con paesi e regioni di tutto il mondo e continuare a promuovere l'Europa come partner nel campo dell'istruzione.

- gli orientamenti e gli stimoli pedagogici proposti dai ricercatori INDIRE-Istituto Nazionale Innovazione Documentazione Ricerca Educativa, ente di ricerca del Ministero dell'istruzione italiano, sulle opportunità e sfide della scuola di prossimità, sugli spazi educativi per la scuola del terzo millennio con il manifesto 1+4 Architetture scolastiche (spazio esplorazione, spazio di gruppo, spazio individuale, spazio informale, agorà), sulla scuola come hub di apprendimento chiamata a rompere i muri delle aule e a connettersi alla propria comunità favorendo forme di apprendimento, impegno civico e innovazione sociale in continua evoluzione, sulle configurazioni degli spazi formativi generative di educazione, sui risultati di ricerche recenti che riconoscono nello spazio di prossimità strumento propulsivo della didattica interdisciplinare, di passioni e curiosità negli allievi;

Premesso

che la Provincia di Parma detiene un patrimonio immobiliare che include beni immobili di rilevante valore architettonico e naturalistico: il complesso monumentale della Reggia di Colorno che, con l'adiacente Giardino Storico, costituisce una delle eccellenze culturali di maggior interesse del territorio provinciale, il Centro Faunistico del Monte Fuso in comune di Neviano degli Arduini, oasi naturalistica e faunistica gestita in collaborazione con l'Ente Parchi del Ducato, la Stazione turistica di Prato Spilla che con l'impianto di risalita e i vasti spazi verdi ricompresi entro il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano costituisce un'area a spiccata vocazione sportiva;

che tali ambienti, nella loro complessità e articolazione, hanno consentito all'Ente di adottare approcci multifunzionali vari in coerenza con la diversa qualità delle aree interessate: secondo tale orientamento la Provincia ha pertanto assicurato ed è tuttora impegnata in un continuo ed efficace processo di conservazione e valorizzazione dei beni, garantendone l'integrità in termini sia di tutela che di corretta valorizzazione;

che tale processo di valorizzazione è garantito, oltre che dagli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli immobili, dall'adesione a progetti di valorizzazione delle strutture a valenza turistica e promozione territoriale, culturale in senso lato, in risposta a bandi europei, nazionali e regionali, dalle sinergie tra istituzioni locali nell'intento di consolidare il radicamento nella comunità della consapevolezza del valore di questi beni e della conseguente cura e rispetto;

Dato atto

che la Provincia di Parma con DP 214/2023 ha avviato un percorso di confronto e dialogo con le autonomie scolastiche del territorio provinciale per accrescere e divulgare la valenza formativa ed educativa del patrimonio provinciale, in particolare

della Reggia di Colorno, evidenziandone gli spunti di lavoro per la comunità scolastica, le tematiche correlate agli ambienti (storiche, artistiche, architettoniche, naturalistiche, sportive) da declinare in progetti di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) ed in opportunità di sperimentazioni metodologiche;

che in tale prospettiva gli Uffici Patrimonio e Programmazione rete scolastica hanno impostato il progetto “Un Patrimonio per la Scuola” comprendenti in particolare opportunità formative di laboratori e atelier in Reggia per docenti e dirigenti scolastici all’interno di spazi educativi allestiti ad hoc per ospitare le scuole che sono in fase di svolgimento nell’anno scolastico 2024/2025;

Visto

che la progettualità in tutte le articolazioni proposte ha riscontrato nel sistema scolastico parmense un interesse considerevole ed una consistente partecipazione; che le scuole hanno altresì manifestato l’interesse per i temi messi in campo e che ritengono tali esperienze innovative e flessibili utili agli studenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento curricolari stabiliti;

che la proposta di una offerta progettuale coerente, innovativa, flessibile alle scuole in risposta alle nuove sfide didattiche, culturali e sociali dell’attuale contesto risulta strategico tra gli obiettivi della Provincia e in continuità con le azioni già intraprese;

Considerato

che tra le principali fasi della progettazione per il progetto “Un patrimonio per la scuola”, per i prossimi anni, sono da ricomprendere i seguenti elementi strategici:

- Analisi dei bisogni e delle aspettative per identificare gli obiettivi di apprendimento valutando le esigenze di studenti, docenti ed altri soggetti coinvolti (EE.LL);
- Co-progettazione degli interventi educativi, didattici e formativi rivolti sia a studenti che a docenti;
- Pianificazione e organizzazione degli interventi in raccordo con altre progettualità esistenti;
- Costruzione di collaborazioni e sinergie tra i vari soggetti coinvolti (scuole, EE.LL., altri);
- Documentazione, monitoraggio, valutazione e disseminazione degli interventi e dei risultati conseguiti;

che la realizzazione del piano di progettazione necessita di:

- un team multidisciplinare composto da professionisti esperti negli ambiti dell’educazione, della formazione e della comunicazione;
- una pluriennale esperienza nello svolgimento di interventi formativi e consulenziali rivolti in particolare alle scuole (studenti, docenti, dirigenti, DSGA) con partner di livello locale e nazionale;
- l’utilizzo di metodologie innovative e tecnologie didattiche avanzate e flessibili;
- una approfondita conoscenza del sistema scolastico provinciale;

Valutato

che le istituzioni scolastiche devono conoscere con anticipo le progettualità da attuare - un anno scolastico per l’altro - in ragione della possibilità di espletare i passaggi

obbligatori attraverso i loro organismi interni (consigli d'Istituto, Consigli di classe) nonché predisporre tutte le azioni operative relative all'attuazione del progetto (individuazione delle classi, designazione dei docenti referenti, redazione piano educativi, ecc);

che la progettazione entro il corrente anno (2024) permette di mettere a disposizione delle scuole entro i primi mesi del 2025 il piano progettuale definito, una sorta di "catalogo" delle possibili azioni progettuali, consentendo alle stesse di scegliere le proposte rispondenti alle proprie esigenze e di procedere, nel caso di accoglimento, ai susseguenti adempimenti interni per l'eventuale e possibile attuazione nei prossimi anni scolastici;

Si ritiene pertanto opportuno, in coerenza con quanto sopra esposto, procedere alla progettazione per lo sviluppo, diffusione ed implementazione di attività per dare continuità al progetto "Un Patrimonio per la scuola" per i prossimi anni scolastici, al fine di presentare alle scuole un piano strutturato di progettualità (pianificazione ed organizzazione delle attività, risorse necessarie, obiettivi didattici/curricolari, ecc) tra cui scegliere nei prossimi anni scolastici;

Di dare atto

che l'attività di "Progettazione di azioni di sviluppo, diffusione ed implementazione di attività nell'ambito del progetto Un patrimonio per la scuola" avviene entro il 31/12/2024 per consentire la presentazione alle scuole in tempi congrui alla loro eventuale programmazione;

che per la realizzazione del piano di progettazione, in continuità al progetto "Un Patrimonio per la scuola" è stata prevista una spesa pari ad euro € 45.000,00;

Dato atto inoltre che le risorse idonee per l'attuazione del progetto sono state previste sul Bilancio 2024-2026, Annualità 2024 al cap. 310200720000/0 "Programmazione Scolastica" di competenza dell'Ufficio Programmazione Scolastica; ;

Visti altresì:

lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2015 e modificato con atto della medesima n. 1/2019;

Sentito il Consigliere Delegato alla Programmazione Rete Scolastica Sara Tonini e al patrimonio Saba Giovannacci;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole del Dirigente del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che si provvederà ad acquisire il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento presenta rilevanza contabile;

DECRETA

-di approvare la realizzazione “Progettazione azioni di sviluppo, diffusione ed implementazione di attività” in continuità e nell’ambito del progetto “Un patrimonio per la scuola” - in coerenza alle linee di azione meglio esplicitate nelle premesse;

-di demandare all’Ufficio Programmazione Rete Scolastica l'affidamento delle necessarie prestazioni nel rispetto della normativa e regolamenti vigenti;

-di dare atto che l'impegno economico complessivo per le prestazioni sopra richiamate farà carico al capitolo 310200720000/0 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA Prestazioni servizi del bilancio 2024 - 2026, annualità 2024, per un importo complessivo pari ad euro 45.000,00 iva inclusa;

di dare atto che l'esigibilità della spesa sopra riportata avverrà entro il 31/12/2024;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell’art.33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

di dare infine atto che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all’atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **4935 /2024** ad oggetto:

" PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. PROGETTAZIONE DI AZIONI DI SVILUPPO, DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO "UN PATRIMONIO PER LA SCUOLA" CON LE SCUOLE DEL PRIMO E SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 24/12/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **4935 / 2024** ad oggetto:

" PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. PROGETTAZIONE DI AZIONI DI SVILUPPO, DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PROGETTO "UN PATRIMONIO PER LA SCUOLA" CON LE SCUOLE DEL PRIMO E SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 24/12/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale